Manuale d'uso per la raccolta

"Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti"

aggiornato in data 10 luglio 2026

Indice

Indice **2**

1. Annotazioni generali **4**

1.1 Premessa 4

1.2 Tempistiche 4

1.3 Chi deve partecipare alla raccolta 4

2. Accesso alla raccolta **5**

3. Ricerca ambito tariffario **8**

3.1 Ambito Tariffario di riferimento 8

4. Funzionalità comuni nella raccolta dati **9**

4.1 Barra di navigazione 9

4.2 Salvataggio maschere 9

4.3 Genera PDF 10

5. Maschere **10**

6. Descrizione e compilazione della Raccolta **11**

6.1 Compilazione delle Maschere 11

6.2 Maschera1 - Articolazione della tariffa – Elementi generali 13

6.3 Maschera2 - Informazioni di carattere organizzativo 16

6.4 Maschera3 - Valorizzazione dei coefficienti di commisurazione *k*, ai sensi dell'Allegato 1 al d.P.R. 158/99, o dei coefficienti di cui al comma 652, art. 1, della legge 147/2013, nonché ulteriori dati per la valorizzazione della TARI 18

6.5 Maschera4 - Informazioni sulla modalità di misurazione della quantità di rifiuti conferiti – N.B. SEZIONE COMPILABILE ANCHE IN REGIME PRESUNTIVO 23

6.6 Maschera5 - Informazioni sulla struttura tariffaria nel caso di sistema puntuale. N.B. DA NON COMPILARE IN CASO DI REGIME PRESUNTIVO 25

6.7 Maschera6 - Dati tecnici sulle quantità raccolte (tonnellate) 27

6.8 Caricamento della Relazione di accompagnamento (facoltativo) 28

7. Invio definitivo **30**

8. Rettifica **30**

9. Richiesta di informazioni **32**

Figura 1 - Accesso 5
Figura 2 - Elenco Raccolte 6
Figura 3 – Utente 6
Figura 4 - Dettaglio Utente 6
Figura 5 - Elenco Edizioni 7
Figura 6 - Ricerca dell'Ambito Tariffario per la compilazione dei relativi dati 8
Figura 7 - Barra di navigazione 9
Figura 8 - Bottoni presenti nelle maschere 9
Figura 9 - Genera PDF 10
Figura 10 - Elenco Maschere 12
Figura 11 - Maschera1 14
Figura 12 - Maschera 2 17
Figura 13 - Maschera 3 18
Figura 14 - Maschera 3_TAB1 20
Figura 15 - Maschera 3_TAB2 20
Figura 16 - Maschera 3 _TAB3 21
Figura 17 - Maschera 3 _TAB4 21
Figura 18 - Maschera 3_Ulteriori informazioni 22
Figura 19 - Download template caricamento massivo 23
Figura 20 - Maschera 4 24
Figura 21 - Maschera 5 26
Figura 22 - Maschera 6 28
Figura 23 – Sezione Relazione di accompagnamento 29
Figura 24 - Caricamento Relazione di accompagnamento 29
Figura 25 - Richiesta Rettifica 30
Figura 26 - Note Rettifica 31
Figura 27 - Esito positivo Rettifica 31

1. Annotazioni generali

1.1 Premessa

L'Autorità con deliberazione 5 agosto 2025, 396/2025/R/rif[1], ha approvato un primo intervento di riordino dei corrispettivi applicati alle utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TICSER). Successivamente, con la deliberazione 24 febbraio 2026, 49/2026/R/rif[2], l'Autorità ha istituito un Tavolo di lavoro per l'attuazione e il monitoraggio di tale riforma, con l'obiettivo di accompagnare, nel periodo propedeutico, l'introduzione della nuova disciplina e di presidiarne gli effetti sul settore. La presente raccolta consente di raccogliere informazioni ed elementi conoscitivi necessari allo svolgimento delle attività del Tavolo, con riferimento alle annualità 2024 e 2025, indipendentemente dalla tipologia di prelievo in essere (tributaria o non tributaria), con riferimento sia alla categoria delle utenze domestiche sia a quella delle utenze non domestiche.

La presente guida alla compilazione (di seguito anche: manuale) illustra le istruzioni per la raccolta e, in particolare, le modalità di compilazione delle maschere *web*.

1.2 Tempistiche

I dati richiesti dovranno essere inviati dal gestore entro il **30/09/2026.**

1.3 Chi deve partecipare alla raccolta

Devono partecipare alla presente raccolta dati i gestori che, **alla data di apertura della raccolta 13/05/2026**, gestiscono l'attività di "gestione tariffe e rapporto con gli utenti" (di seguito anche "GTRU"), come dichiarato in Anagrafica Operatori ARERA. Non è prevista un'attività di validazione dei dati inseriti dai gestori da parte del rispettivo Ente territorialmente competente.

ATTENZIONE: ai fini della partecipazione alla presente raccolta dati, i gestori che non abbiano ancora provveduto in tal senso sono tenuti a registrarsi all'Anagrafica Operatori ARERA in qualità di gestori dell'attività di "GTRU", nonché a ottemperare agli obblighi di comunicazione per l'implementazione dell'Anagrafica Territoriale Rifiuti (ATRIF) di cui alla deliberazione 13 giugno 2023, 263/2023/E/rif

[1] Disponibile al link https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/25/396-25
[2] Disponibile al link https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/26/49-26

2. Accesso alla raccolta

Per accedere alla raccolta “Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti”, il primo passo da effettuare è autenticarsi, inserendo i propri dati di accesso nell’apposita sezione del sito (Figura 1 - Accesso).

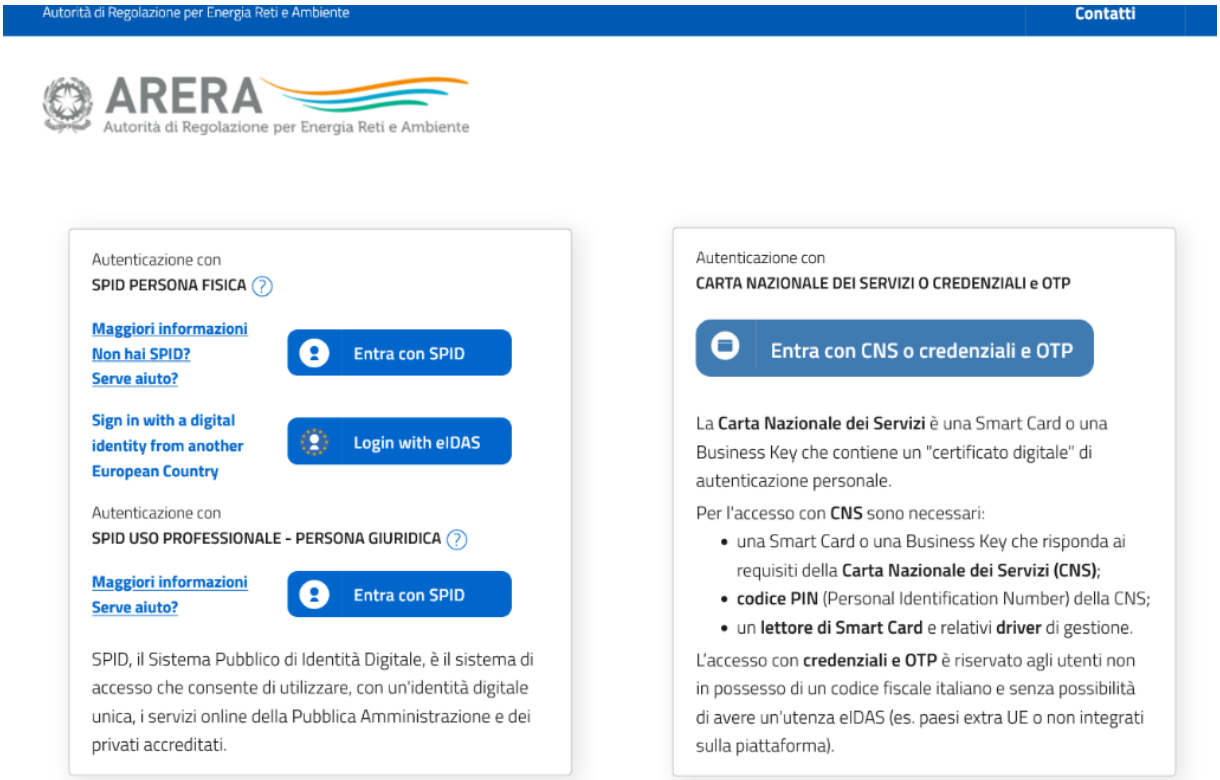


Figura 1 - Accesso

Dal 1° ottobre 2021 l’accesso può avvenire unicamente tramite SPID o CNS, come ha stabilito la deliberazione 27 ottobre 2020, 404/2020/A.

Alla raccolta dati possono accedere il Rappresentante Legale e gli utenti (anche esterni all’organizzazione) da lui delegati alla raccolta dati utilizzando la funzionalità “Gestione utenze” dell’Anagrafica Operatori.

Nel concedere la delega il rappresentante legale può decidere se affidare ai delegati il solo inserimento dei dati oppure l’inserimento e anche l’invio dei dati. Nel caso in cui la delega si limiti al caricamento dei dati, l’invio di questi ultimi resterà riservato al Rappresentante Legale. Una volta conferita la delega, gli utenti incaricati potranno accedere alla raccolta dati autenticandosi con la propria utenza, cioè usando il proprio certificato digitale CNS, o con il proprio SPID.

Dopo aver effettuato l’autenticazione, l’utente si trova nella pagina “Elenco Raccolte”, che mostra l’elenco delle raccolte dati a cui è abilitato: tra queste troverà la raccolta denominata “Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti” (riquadro rosso, Figura 2 - Elenco Raccolte).

Figura 2 - Elenco Raccolte

In alto a destra sono riportati il nome e il cognome della persona che ha effettuato l'accesso al sistema. Tale voce consente di disconnettersi dal sistema attraverso il tasto Disconnetti o di visualizzare, tramite il tasto Dettaglio Utente le informazioni dell'operatore (Figura 4 - Dettaglio Utente).

Figura 3 – Utente

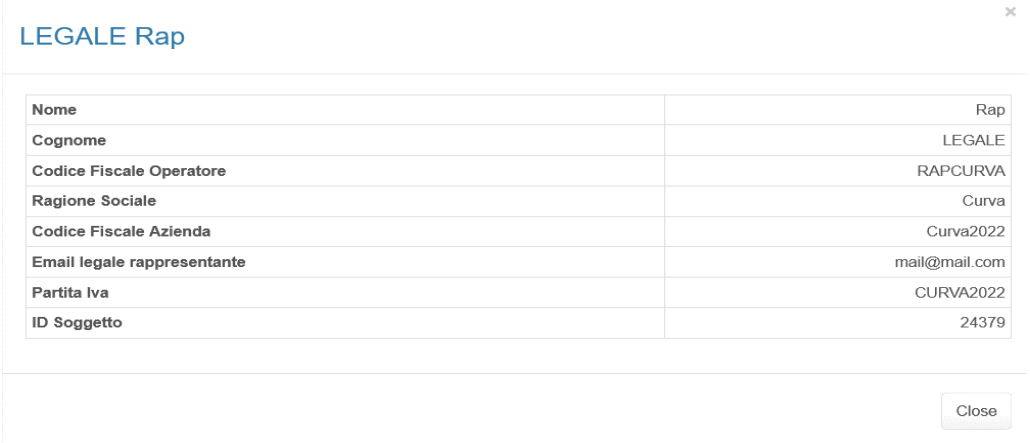


Figura 4 - Dettaglio Utente

Cliccando sul *link* relativo alla raccolta si accede alla pagina *"Elenco Edizioni"* che contiene le informazioni generali sulla raccolta (Figura 5 - Elenco Edizioni):

- l'edizione e il suo riferimento;
- lo stato della raccolta (aperta o chiusa);
- il periodo di svolgimento della raccolta (data apertura e data chiusura).

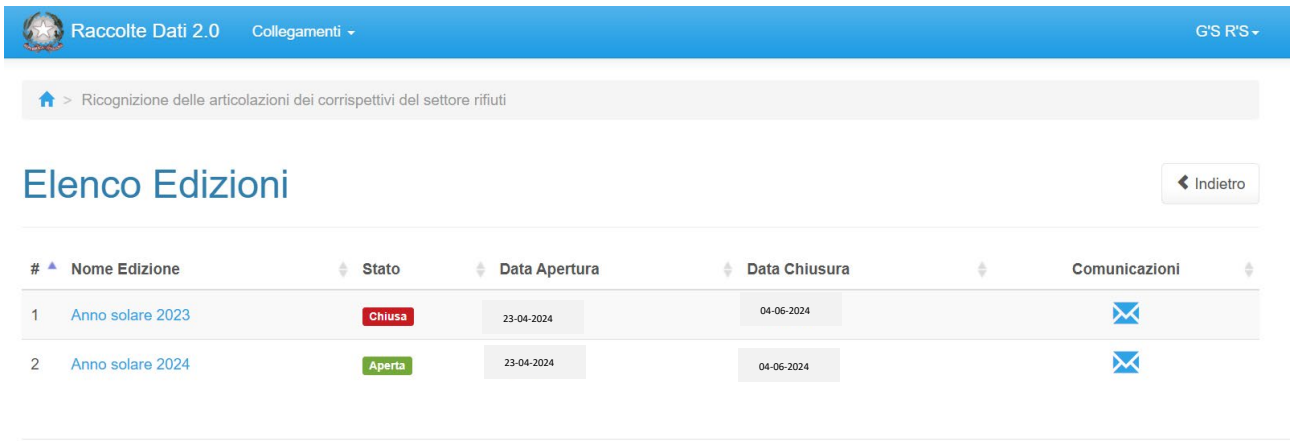


Figura 5 - Elenco Edizioni

Il tasto *Indietro*, presente da questo punto del sistema in ogni pagina, permette di tornare alla pagina precedente rispetto a quella in cui ci si trova in questo momento.

ATTENZIONE: durante la navigazione all'interno del sistema, usare i pulsanti presenti in maschera (per esempio: *Indietro*) e non quelli del *browser*.

Una volta selezionata la raccolta dati in oggetto e la specifica edizione (anno 2024 o 2025), si accede alla pagina relativa agli Ambiti tariffari associati al gestore compilante. Nell'eventualità in cui il soggetto compilante riscontri incongruenze o lacune negli Ambiti tariffari visualizzati dal Sistema, rispetto a quelli effettivamente gestiti, occorre che il medesimo soggetto verifichi di aver correttamente e integralmente ottemperato agli obblighi di comunicazione per l'implementazione dell'Anagrafica Territoriale Rifiuti (ATRIF) di cui alla citata deliberazione 263/2023/E/rif, anche con riferimento a eventuali modifiche occorse più recentemente[3] o, in alternativa, che il proprio corrispondente Ente territorialmente competente abbia provveduto ad approvare le informazioni ivi comunicate dal gestore. Le modifiche introdotte saranno visibili nel portale della raccolta dati entro i due giorni lavorativi successivi alla conclusione con esito positivo delle operazioni in ATRIF.

[3] Per necessità di supporto tecnico sulla compilazione delle Anagrafiche Arera, contattare il numero verde 800707337 o l'indirizzo di posta elettronica infoanagrafica@arera.it, negli orari indicati più avanti, riportando nell'oggetto il nome dell'Anagrafica e la società.

3. Ricerca ambito tariffario

3.1 Ambito Tariffario di riferimento

Accedendo alla sezione relativa alla raccolta dati "*Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti*" compare la maschera per selezionare l'Ambito Tariffario che sarà oggetto di compilazione tra quelli associati al profilo dell'Utente in ATRIF. La maschera consente anche di effettuare la ricerca per singolo Ambito Tariffario laddove ve ne siano diversi associati all'Utente (riquadro arancione, Figura 6 - Ricerca dell'Ambito Tariffario per la compilazione dei relativi dati).

Figura 6 - Ricerca dell'Ambito Tariffario per la compilazione dei relativi dati

ATTENZIONE: la raccolta dati è riferita ad un singolo ambito tariffario (sia esso comunale o pluricomunale)[4]. Nel caso in cui al soggetto compilante corrispondano più ambiti tariffari, i dati richiesti dovranno essere compilati per ciascun ambito tariffario, selezionando di volta in volta ciascun specifico ambito in questa pagina.

4. Funzionalità comuni nella raccolta dati

4.1 Barra di navigazione

All'inizio di ogni pagina del sistema è presente una barra di navigazione che mostra in quale sezione ci si trovi; i nomi delle sezioni sono dei *link* che permettono il rapido spostamento da una sezione ad un'altra (Figura 7 - Barra di navigazione).

Figura 7 - Barra di navigazione

4.2 Salvataggio maschere

In fondo ad ogni maschera con interfaccia grafica sono presenti i seguenti pulsanti (Figura 8 - Bottoni presenti nelle maschere):

Figura 8 - Bottoni presenti nelle maschere

- SALVA: permette il salvataggio totale dei dati imputati. Il salvataggio totale non è possibile se non sono stati inseriti i dati per tutti quei campi impostati come obbligatori nell'ambito di questa raccolta, mentre è consentito anche se non sono stati inseriti tutti i dati per quei campi **non** impostati come obbligatori.
- SALVA BOZZA: permette il salvataggio momentaneo delle informazioni inserite, anche se non sono stati inseriti i dati per tutti quei campi impostati come obbligatori nell'ambito di questa raccolta, consentendo di modificarli o integrarli successivamente rientrando all'interno di ogni singola maschera.

ATTENZIONE: i dati non vengono salvati in automatico, bisogna sempre darne esplicita conferma attraverso il tasto SALVA o SALVA BOZZA.

[4] Ovvero il territorio, coincidente con un singolo Comune o esteso su più Comuni, sul quale si applica la medesima tariffa.

- ANNULLA: permette di tornare all'elenco delle maschere da compilare o in compilazione. Se si sono imputati dei dati nella maschera, questi NON vengono salvati automaticamente; pertanto, ogni volta che si rientra nelle maschere saranno presenti i dati dell'ultimo salvataggio effettuato.

  Anche il tasto *Indietro*, presente in alto a destra in ogni pagina, consente di tornare all'elenco iniziale delle maschere da compilare o in compilazione, ma SENZA alcun salvataggio automatico degli eventuali dati imputati.

ATTENZIONE: Premere il tasto "invio" (o "a capo") della tastiera all'interno di una maschera equivale a premere il pulsante "*Salva*".

4.3 Genera PDF

In ogni maschera è presente il tasto "Genera PDF"; premendolo è possibile visualizzare e/o scaricare in qualsiasi momento un file pdf che riporta i dati inseriti e salvati fino a quel momento e il relativo stato della compilazione (Figura 9 - Genera PDF).

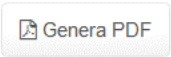


Figura 9 - Genera PDF

ATTENZIONE: Il PDF è scaricabile anche prima che sia effettuato l'invio definitivo dei dati e contiene i dati inseriti e salvati fino a quel momento.

5. Maschere

Ciascuna maschera è contrassegnata da un colore indicante lo stato di compilazione della maschera.

- Maschere da compilare;
- Maschere in compilazione;
- Maschere compilate.

La maschera compare del colore corrispondente allo stato:

- "Maschere da compilare": qualora non sia stata compilata o non sia stata effettuata alcuna operazione di salvataggio (né parziale e momentaneo in bozza, né totale e definitivo);

- "Maschere in compilazione": qualora sia stata effettuata, ad esempio dopo una compilazione parziale, l'operazione di salvataggio momentaneo tramite il pulsante "SALVA BOZZA";
- "Maschere compilate": qualora sia stata effettuata l'operazione di salvataggio completo tramite il pulsante "SALVA"; è comunque ancora possibile modificare o integrare i dati inseriti e salvati.

Nel caso in cui il soggetto compilante, per l'ambito tariffario oggetto della raccolta, ritenga che **una delle maschere previste non sia applicabile nel proprio caso** (per esempio, con riferimento alla sezione "Informazioni sulla struttura tariffaria nel caso di sistema puntuale" se il regime vigente per l'ambito considerato è quello di TARI tributo presuntiva), **deve comunque procedere al salvataggio finale** (pulsante SALVA) all'interno della maschera, senza imputare alcun dato, per poter procedere successivamente con l'invio definitivo.

6. Descrizione e compilazione della Raccolta

6.1 Compilazione delle Maschere

La compilazione della presente raccolta prevede il completamento di diverse maschere; nello specifico, la raccolta è organizzata in 6 maschere espandibili, non necessariamente da compilare secondo l'ordine rappresentato (Figura 10 - Elenco Maschere). L'ultima sezione denominata "file integrativo" è dedicata al caricamento (**opzionale**) dell'eventuale Relazione di accompagnamento. Le maschere

- "Articolazione della tariffa - Elementi generali",
- "Informazioni di carattere organizzativo"
- "Dati tecnici sulle quantità raccolte (tonnellate)"

devono essere compilate da tutti gli operatori.

La maschera

- "Valorizzazione dei coefficienti di commisurazione k, ai sensi dell'Allegato 1 al d.P.R. 158/99, o dei coefficienti di cui al comma 652, art. 1, della legge 147/2013, nonché ulteriori dati per la valorizzazione della TARI"

deve essere compilata da tutti i soggetti, indipendentemente dal regime di prelievo, ciascuno per i dati di propria rispettiva competenza.

La maschera

- "Informazioni sulla modalità di misurazione della quantità di rifiuti conferiti - N.B. SEZIONE DA COMPILARE SOLO SE SONO IMPLEMENTATI SISTEMI DI IDENTIFICAZIONE DELL'UTENZA, MISURAZIONE PUNTUALE DEI RIFIUTI CONFERITI DAI SINGOLI UTENTI - SEZIONE COMPILABILE ANCHE IN REGIME PRESUNTIVO"

deve essere compilata dai soggetti che hanno implementato sistemi di identificazione delle utenze, eventualmente associati a sistemi di misurazione puntuale almeno del rifiuto urbano residuo, indipendentemente dal regime di prelievo applicato (presuntivo o puntuale).

La maschera

- “Informazioni sulla struttura tariffaria nel caso di sistema puntuale. N.B. DA NON COMPILARE IN CASO DI REGIME PRESUNTIVO”

deve essere compilata dai soggetti in caso di adozione di tariffazione puntuale (sia TARI tributo puntuale sia tariffa puntuale corrispettiva)[5].

Figura 10 - Elenco Maschere

[5] Ai sensi del comma 1.1 dell’Allegato A alla deliberazione 396/2025/R/rif (TICSER), disponibile al *link* https://www.arera.it/fileadmin/allegati/docs/25/396-2025-R-rif-ALLEGATO_A.pdf , la Tariffazione puntuale è la tariffa corrispettiva (TCP) o la TARI tributo puntuale (o TARIP), istituita ai sensi dell’articolo 1, comma 651 legge 147/2013 ove la TARI sia determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. n. 158/99.

6.2 Maschera1 - Articolazione della tariffa – Elementi generali

All'interno della prima maschera è possibile compilare i campi generali relativi al numero e alla tipologia di utenze, al regime tariffario adottato e alla ripartizione delle entrate tariffarie tra le due macro-categorie di utenza.

Si precisa che l'utenza sottende un "punto di conferimento" a cui corrisponde in termini univoci l'applicazione di un'unica TARI/Tariffa corrispettiva, laddove le utenze sono quelle attive al 1° gennaio dell'anno di riferimento a cui si riferisce la raccolta. Con riferimento specifico al numero di occupanti stabilito in via presuntiva per le utenze domestiche condotte da soggetti non ivi residenti o tenute a disposizione/per uso stagionale o discontinuo, eventualmente indicare nella Relazione di accompagnamento se tale numero non è espresso né in termini assoluti né in rapporto ai mq di superficie dell'immobile.

ATTENZIONE: per "anno di riferimento" si intende l'anno a cui si riferiscono i dati e le informazioni dell'edizione specifica della raccolta che si sta compilando (2024 o 2025).

Il gestore seleziona il tipo di regime applicato tra i 4 disponibili nel menù a tendina (figura 6.2):

- 1. TARI TRIBUTO PRESUNTIVA c.d. BINOMIA (Metodo normalizzato Art. 1, comma 651 legge 147/2013);
- 2. TARI TRIBUTO PRESUNTIVA c.d. MONOMIA (Metodo ordinario Art. 1, comma 652 legge 147/2013);
- 3. TARI TRIBUTO PUNTUALE (Art. 1, comma 651 legge 147/2013);
- 4. TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA (Art. 1, comma 668 legge 147/2013 - D.M. APRILE 2017).

ATTENZIONE: la scelta del regime 3. "TARI TRIBUTO PUNTUALE (Art. 1, comma 651 legge 147/2013)" richiede non solo di aver implementato sistemi di misurazione puntuale almeno della quantità di rifiuto urbano residuo conferito, ma anche l'effettiva commisurazione del tributo alla misurazione del rifiuto urbano residuo conferito dalla singola utenza. In questo caso, si dovrà compilare non solo la maschera "Informazioni sulla modalità di misurazione della quantità di rifiuti conferiti", ma anche la maschera "Informazioni sulla struttura tariffaria nel caso di sistema puntuale".

Si ricorda che, nel caso di scelta del regime non tributario (opzione 4. TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA (Art. 1, comma 668 legge 147/2013 - D.M. APRILE 2017), il sistema di misurazione delle quantità di rifiuti conferite deve essere conforme alle prescrizioni del Decreto Ministeriale 20 aprile 2017.

Raccolte Dati 2.0 Collegamenti G'S R'S

> Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti > Anno solare 2024 > Ambito - Crotone > Articolazione della tariffa - Elementi generali

Articolazione della tariffa - Elementi generali

Genera PDF | Indietro

Ambito - crotoneGessa

Articolazione della tariffa - Elementi generali	
Numero utenze domestiche	
di cui, condotte da persone fisiche ivi residenti	
per le utenze domestiche condotte da soggetti non ivi residenti, indicare, se attribuito, il numero di occupanti stabilito in via presuntiva	
selezionare unità di misura del dato di cui al campo precedente	---
per le utenze domestiche tenute a disposizione/per uso stagionale o discontinuo, indicare numero di occupanti, attribuito in via presuntiva	
selezionare unità di misura del dato di cui al campo precedente	---
Numero utenze non domestiche	
di cui, hanno presentato idonea documentazione ai sensi del comma 3.1 della delibera 15/2022/R/rif entro il 31 gennaio dell'anno 2025 successivo all'anno di riferimento 2024	
Regime di prelievo applicato	1. TARI TRIBUTO PRESUNTIVA c.d. BINOMIA (Metodo normalizzato Art. 1
Indicare se nell'anno 2026 o 2027 cambia il regime di prelievo applicato, specificandolo	
In caso di scelta del regime di prelievo 4. TARIFFA CORRISPETTIVA, indicare se nella commisurazione della tariffa si è tenuto conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al d.P.R. 158/1999	---
Indicare le eventuali riduzioni tariffarie ed esenzioni previste ai sensi del comma 659, art.1, della legge 147/13	☐ a) abitazioni con unico occupante ☐ b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo ☐ c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente ☐ d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero ☐ e) fabbricati rurali ad uso abitativo ☐ e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti
Indicare se il regolamento TARI/regolamento tariffa corrispettiva prevede Servizi su richiesta erogati nei confronti di specifiche utenze per cui sia prevista e applicata un'apposita specifica tariffa all'utenza medesima	---
Porzione percentuale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	%
Porzione percentuale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	
Ripartizione percentuale delle entrate tariffarie alle utenze domestiche	%
Ripartizione percentuale delle entrate tariffarie alle utenze non domestiche	
Criterio di ripartizione delle entrate tariffarie tra utenze domestiche e non domestiche	
Indicare l'Ente competente che ha approvato le tariffe relative all'anno di riferimento 2024	Comune
Inserire il link alla pagina del sito web contenente il regolamento della TARI o della tariffa corrispettiva	Inserisci l'URL qui

Salva | Salva Bozza | Annulla

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Torna su

Figura 11 - Maschera1

In caso di Servizi su richiesta erogati nei confronti di specifiche utenze per cui sia prevista e applicata un'apposita specifica tariffa all'utenza medesima (per esempio, ritiro a domicilio di "sfalci e ramaglie"), fornire eventualmente dettagli nella Relazione di accompagnamento in merito alla tipologia di servizi erogati e all'entità e ai criteri di tariffazione adottati.

Occorre anche compilare il campo relativo alla porzione percentuale di entrate tariffarie relative ai costi variabili, secondo la classificazione prevista dal MTR-2[6] e dopo l'applicazione delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021[7] (inserendo direttamente la percentuale e non il valore assoluto in euro), mentre il sistema calcola in automatico la percentuale complementare riferita ai costi fissi. Inoltre, occorre obbligatoriamente inserire la ripartizione percentuale delle medesime entrate tariffarie tra utenze domestiche e utenze non domestiche, coerentemente con quanto esplicitato nella delibera di approvazione delle tariffe del Consiglio comunale o di altro Ente competente. Si rimanda alla Relazione di accompagnamento per un'eventuale descrizione più completa e approfondita del criterio di ripartizione adottato, se si ritiene necessario fornire ulteriori elementi, così come se la ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche si riferisce, per l'ambito tariffario considerato, solo a una porzione dei costi riconosciuti.

Infine, è richiesto di indicare l'Ente competente che ha approvato le tariffe (Comune e/o EGATO) e di inserire il *link* a cui è disponibile il regolamento della TARI o tariffa corrispettiva (come indicato in Figura 11 nel riquadro di colore rosso).

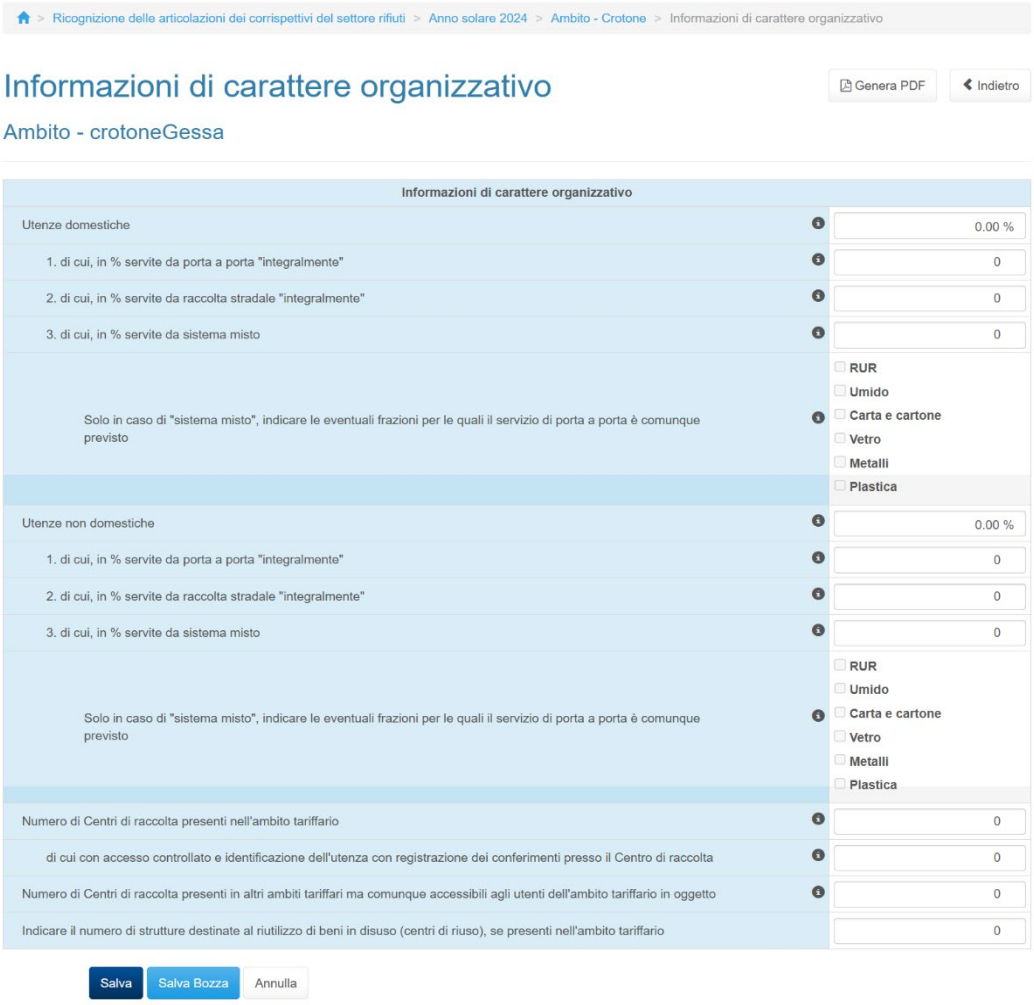
Dopo aver inserito le informazioni e compilato i relativi campi, il gestore può salvare definitivamente quanto inserito, cliccando sull'apposito pulsante "*Salva*" (è comunque ancora possibile modificare o integrare i dati inseriti e salvati finché non viene effettuato l'invio definitivo), o salvarlo parzialmente per poterlo integrare in seguito, anche con riferimento ai dati la cui compilazione è obbligatoria, cliccando sul pulsante "*Salva Bozza".*

[6] Allegato A alla delibera 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, disponibile al *link*: https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/21/363-21

[7] Disponibile al *link*: https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/21/002-21drif

6.3 **Maschera2 - Informazioni di carattere organizzativo**

All'interno della seconda maschera il gestore deve compilare i campi specifici distinguendo tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come rappresentato (Figura 12 - Maschera 2).
Le informazioni richieste fanno riferimento esclusivamente alla modalità di raccolta dei rifiuti e prescindono dalla presenza di eventuali sistemi di identificazione dell'utenza. A titolo esemplificativo, quindi, la modalità di raccolta dei rifiuti conferiti dagli utenti mediante l'uso di cassonetti stradali, anche se dotati di sistemi di identificazione dell'utenza, rientra nella fattispecie di utenze "servite da raccolta stradale". La raccolta stradale, peraltro, può includere anche la cosiddetta "raccolta di prossimità" e si intende "integrale" in assenza di raccolta porta a porta per qualunque frazione di rifiuto. La ripartizione delle utenze servite secondo le tre diverse modalità di raccolta dei rifiuti previste (porta a porta "integrale", stradale "integrale", "sistema misto") va inserita direttamente in percentuale per ciascuna categoria di utenza (domestica e non domestica).
Con riferimento ai Centri di raccolta dotati di accesso controllato e identificazione dell'utenza con registrazione dei conferimenti, è possibile eventualmente illustrare nella Relazione di accompagnamento se tali funzionalità sono correlate a sistemi premiali di riduzione della tassa rifiuti.
Così come per la maschera precedente, dopo aver inserito le informazioni e compilato i relativi campi, il gestore può salvare definitivamente quanto inserito, cliccando sull'apposito pulsante "*Salva*" (è comunque ancora possibile modificare o integrare i dati inseriti e salvati finché non viene effettuato l'invio definitivo), o salvarlo parzialmente, cliccando sul pulsante "*Salva Bozza*".



> Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti > Anno solare 2024 > Ambito - Crotone > Informazioni di carattere organizzativo

Informazioni di carattere organizzativo

Genera PDF | Indietro

Ambito - crotoneGessa

Informazioni di carattere organizzativo	
Utenze domestiche	0.00 %
1. di cui, in % servite da porta a porta "integralmente"	0
2. di cui, in % servite da raccolta stradale "integralmente"	0
3. di cui, in % servite da sistema misto	0
Solo in caso di "sistema misto", indicare le eventuali frazioni per le quali il servizio di porta a porta è comunque previsto	RUR Umido Carta e cartone Vetro Metalli Plastica
Utenze non domestiche	0.00 %
1. di cui, in % servite da porta a porta "integralmente"	0
2. di cui, in % servite da raccolta stradale "integralmente"	0
3. di cui, in % servite da sistema misto	0
Solo in caso di "sistema misto", indicare le eventuali frazioni per le quali il servizio di porta a porta è comunque previsto	RUR Umido Carta e cartone Vetro Metalli Plastica
Numero di Centri di raccolta presenti nell'ambito tariffario	0
di cui con accesso controllato e identificazione dell'utenza con registrazione dei conferimenti presso il Centro di raccolta	0
Numero di Centri di raccolta presenti in altri ambiti tariffari ma comunque accessibili agli utenti dell'ambito tariffario in oggetto	0
Indicare il numero di strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso (centri di riuso), se presenti nell'ambito tariffario	0

Salva | Salva Bozza | Annulla

Figura 12 - Maschera 2

6.4 Maschera3 - Valorizzazione dei coefficienti di commisurazione *k*, ai sensi dell'Allegato 1 al d.P.R. 158/99, o dei coefficienti di cui al comma 652, art. 1, della legge 147/2013, nonché ulteriori dati per la valorizzazione della TARI

Questa maschera va compilata da tutti i soggetti, indipendentemente dal regime di prelievo, ciascuno per le parti di propria competenza.

Nel caso in cui, nella commisurazione della tariffa/TARI, si tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al d.P.R. 158/99 (anche in regime di tariffa puntuale corrispettiva) e/o dei coefficienti di cui al comma 652, art. 1, della legge 147/2013, all'interno della maschera il gestore seleziona le opzioni richieste (area geografica, dimensione in termini di popolazione, eventuale utilizzo della deroga) ed inserisce i valori dei coefficienti nelle tabelle previste per utenze domestiche (TAB 1) e utenze non domestiche (TAB 2 o TAB 3, a seconda della dimensione dell'ambito tariffario) (Figura 13 - Maschera 3). È inoltre richiesto che venga precisato se si ritengono esaustive le categorie individuate per le attività produttive delle utenze non domestiche delle Tabelle 3a, 3b, 4a e 4b di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 158/99 e se siano state introdotte eventuali ulteriori sotto-categorie (Figura 18 - Maschera 3_Ulteriori informazioni).

Figura 13 - Maschera 3

ATTENZIONE: le scelte relative all'Area geografica e alla dimensione in termini di popolazione dell'ambito tariffario hanno rilievo solo all'interno di questa maschera ed esclusivamente allo scopo di attivare i relativi controlli (non bloccanti) sui valori inseriti dal soggetto compilante.

Dopo aver selezionato tutte le opzioni, il gestore compila la relativa tabella ed inserisce il valore scelto del coefficiente *k* con riferimento alla valorizzazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, considerando rispettivamente il numero di componenti familiari e l'attività produttiva svolta (Figura 14 - Maschera 3_TAB1, Figura 15 - Maschera 3_TAB2, Figura 16 - Maschera 3 _TAB3).
Nella maschera sono stati impostati dei controlli, sui valori numerici dei parametri *k* inseriti all'interno delle tabelle, aventi esclusivamente funzione di segnalazione (non bloccante) al soggetto compilante, in caso di valori inseriti esterni agli intervalli di controllo pre-impostati, consentendo comunque di procedere con la compilazione del valore del parametro effettivamente adottato nell'ambito tariffario considerato.
Con riferimento specifico alle utenze non domestiche, nel caso in cui il gestore di un ambito, corrispondente ad un comune di dimensione inferiore ai 5.000 abitanti, abbia scelto di avvalersi della facoltà di utilizzare il più ampio regime di classificazione delle categorie previsto per gli ambiti di dimensioni maggiori (utilizzo delle tabelle 3a e 4a in luogo di quelle 3b e 4b), può comunque compilare la tabella pertinente (TAB 2), indipendentemente dalla dimensione effettiva in termini di popolazione. Inoltre, se una categoria produttiva non è stata valorizzata, è possibile procedere senza compilare il relativo valore *k*, eventualmente, se ritenuto opportuno, fornendo dettagli nella Relazione di accompagnamento (per esempio, con riferimento alla categoria 20 "Attività industriali con capannoni di produzione"). Nel caso in cui, per l'ambito tariffario considerato, sia stato individuato per una medesima categoria di utenza domestica più di un valore per i coefficienti *k* (per esempio, differenziando tra utenze domestiche condotte da persone ivi residenti e utenze domestiche condotte da persone non ivi residenti) utilizzare l'ultima riga della TAB 1 (Figura 14 - Maschera 3_TAB1) per inserire il valore del coefficiente), segnalando tale casistica e fornendo ulteriori dettagli nella Relazione di accompagnamento. In maniera analoga, se si differenziano le utenze non domestiche che svolgono la medesima attività produttiva in base alla localizzazione (per esempio, se in zona centrale o periferica), è possibile utilizzare le righe dalla 31 in poi della TAB 2 (Figura 15 - Maschera 3_TAB2), segnalando tale casistica e fornendo ulteriori dettagli nella Relazione di accompagnamento. Anche in caso di eventuale introduzione di ulteriori sotto-categorie, è possibile utilizzare le righe dalla 31 in poi della medesima TAB 2 per inserire i corrispondenti valori dei coefficienti.
Nelle tabelle TAB 1 e TAB 2 o TAB 3 **è inoltre richiesto di inserire ulteriori dati** per ciascuna sotto tipologia di utenza prevista con riferimento specifico a: **Superfici imponibili, Numero di utenze, valori finali delle tariffe applicate (parte fissa e parte variabile)**. Infine, **in caso di tariffa puntuale**, è richiesto di inserire il valore in litri degli **eventuali svuotamenti/conferimenti minimi** all'anno comunque addebitati all'utenza a prescindere dagli effettivi svuotamenti/conferimenti.
In caso di adozione del regime di **TARI TRIBUTO PRESUNTIVA** c.d. **MONOMIA**, con riferimento all'utenza domestica, il soggetto compilante inserisce il valore della tariffa applicata nell'ultima riga della TAB 1 (Figura 14 - Maschera 3_TAB1), evidenziata dal riquadro azzurro. Con riferimento ai dati su Superfici imponibili e Numero di utenze, se disponibili differenziati per numero di componenti del nucleo famigliare, l'utente può inserirli nelle apposite righe da 1 a 6 della medesima tabella TAB 1.
Con riferimento alle utenze non domestiche, il soggetto compilatore deve fare riferimento alla TAB 4 (Figura 17 - Maschera 3 _TAB4) inserendo i dati relativi alla tariffa, alle Superfici imponibili e al Numero di utenze nelle pertinenti righe, specificando altresì le eventuali categorie di attività produttiva introdotte.
In caso di adozione del regime di prelievo di **TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA**, anche nel caso in cui nella commisurazione della tariffa NON si tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al d.P.R. 158/99, è comunque richiesto che il soggetto compilatore inserisca il valore in litri degli eventuali svuotamenti/conferimenti minimi all'anno comunque addebitati all'utenza a prescindere dagli effettivi svuotamenti/conferimenti, eventualmente differenziati per sotto-categoria di utenza domestica (TAB 1) e non domestica (TAB 2).

TAB 1 - Utenze domestiche. Tabelle dei coefficienti per la commisurazione della TARI, superfici e numero utenze, eventuali svuotamenti minimi

Utilizzo della deroga di cui al c. 652 art. unico L. 147/2013 No

Ruoli e Tariffe Utenze Domestiche anno 2024

Numero componenti famiglia	Superfici imponibili (mq)	Coefficiente Ka (dPR 158/99) o altro coefficiente	Parte fissa (o Tariffa monomia) (euro/mq)	Numero utenze	Coefficiente Kb (dPR 158/99) o altro coefficiente	Parte variabile (euro/utenza)	Eventuali svuotamenti minimi all'anno (litri)
1	34,0	67,00 Controllare il dato immesso, valore atteso 0.8	12,0	3,0	8,00 Controllare il dato immesso, esterno all'intervallo atteso 0.6 - 1	8,0	9
2							
3							
4							
5							
>= 6							
Altra categoria (per esempio in caso di Tariffa monomia)							

Figura 14 - Maschera 3_TAB1

TAB 2 - Utenze non domestiche. Tab. 3a e 4a dei coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile, superfici e numero utenze, eventuali svuotamenti minimi (Comuni con popolazione > 5.000 abitanti)

Utilizzo della deroga di cui al c. 652 art. unico L. 147/2013 No

Ruoli e Tariffe Utenze NON Domestiche anno 2024 (popolazione > 5.000 abitanti)

Numero categoria	Categoria	Numero utenze	Superfici imponibili (mq)	Coefficiente Kc (dPR 158/99)	Parte fissa (euro/mq)	Parte fissa (euro/mq)	Coefficiente Kd (kg/mq) (dPR 158/99)	Parte variabile (euro/mq)	Eventuali svuotamenti minimi all'anno (litri)
1	cat 1 musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,0	12,0	64,00 Controllare il dato immesso, esterno all'intervallo atteso 0.4 - 0.67	44,0	44,0	32,00 Controllare il dato immesso, esterno all'intervallo atteso 3.28 - 5.5	87,0	11
2	cat 2 cinematografi e teatri								
3	cat 3 autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta								
4	cat 4 campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi								
5	cat 5 stabilimenti balneari								
6	cat 6 esposizioni, autosaloni								
7	cat 7 alberghi con ristorante								
8	cat 8 alberghi senza ristorante								
9	cat 9 case di cura e riposo								
10	cat 10 ospedali								
11	cat 11 uffici, agenzie								
12	cat 12 banche ed istituti di credito e studi professionali								
13	cat 13 negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli								
14	cat 14 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze								
15	cat 15 negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato								
16	cat 16 banchi di mercato beni durevoli								
17	cat 17 attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista								
18	cat 18 attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista								
19	cat 19 carrozzeria, autofficina, elettrauto								
20	cat 20 attività industriali con capannoni di produzione								
21	cat 21 attività artigianali di produzione beni specifici								
22	cat 22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub								
23	cat 23 mense, birrerie, amburghcrie								
24	cat 24 bar, caffè, pasticceria								
25	cat 25 supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari								
26	cat 26 plurilicenze alimentari e/o miste								
27	cat 27 ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio								
28	cat 28 ipermercati di generi misti								
29	cat 29 banchi di mercato genere alimentari								
30	cat 30 discoteche, night-club								
31									
60									

Per la cat 16 "banchi di mercato beni durevoli" Indicare se viene applicato il canone unico mercatale (legge 160/2019) No
Per la cat 29 "banchi di mercato generi alimentari" Indicare se viene applicato il canone unico mercatale (legge 160/2019) No

Figura 15 - Maschera 3_TAB2

TAB 3 - Utenze non domestiche. Tab.3b e 4b dei coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile, superfici e numero utenze, eventuali svuotamenti minimi (Comuni con popolazione < = 5.000 abitanti)

Utilizzo della deroga di cui al c. 652 art. unico L. 147/2013 No

Ruoli e Tariffe Utenze NON Domestiche anno 2024 (popolazione < 5.000 abitanti)

Numero categoria	Categoria	Numero utenze	Superfici imponibili (mq)	Coefficiente Kc (dPR 158/99)	Parte fissa (euro/mq)	Coefficiente Kd (kg/mq) (dPR 158/99)	Parte variabile (euro/mq)	Eventuali svuotamenti minimi all'anno (litri)
1	cat 1 musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,0	45,0	70,00 Controllare il dato immesso, esterno all'intervallo atteso 0.32 - 0.51	22,0	65,30 Controllare il dato immesso, esterno all'intervallo atteso 2.6 - 4.2	11,0	19
2	cat 2 campeggi, distributori carburanti							
3	cat 3 stabilimenti balneari							
4	cat 4 esposizioni, autosaloni							
5	cat 5 alberghi con ristorante							
6	cat 6 alberghi senza ristorante							
7	cat 7 case di cura e riposo							
8	cat 8 uffici, agenzie							
9	cat 9 banche, istituti di credito e studi professionali							
10	cat 10 negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli							
11	cat 11 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze							
12	cat 12 attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere							
13	cat 13 carrozzeria, autofficina, elettrauto							
14	cat 14 attività industriali con capannoni di produzione							
15	cat 15 attività artigianali di produzione beni specifici							
16	cat 16 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie							
17	cat 17 bar, caffè, pasticceria							
18	cat 18 supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari							
19	cat 19 plurilicenze alimentari e/o miste							
20	cat 20 ortofrutta, pescherie, fiori e piante							
21	cat 21 discoteche, night-club							

Figura 16 - Maschera 3 _TAB3

TAB 4 - Utenze non domestiche. Tabelle dei coefficienti per la commisurazione della TARI monomia, superfici e numero utenze (Art. 1, comma 652 legge 147/2013)

Ruoli e Tariffe Utenze NON Domestiche anno 2024 (TARI monomia)

Numero categoria	Categoria	Numero utenze	Superfici imponibili (mq)	TARI (euro/mq)
1	xxx	45,0	32,0	11,0
2				
3				
4				
5				
60				

Figura 17 - Maschera 3 _TAB4

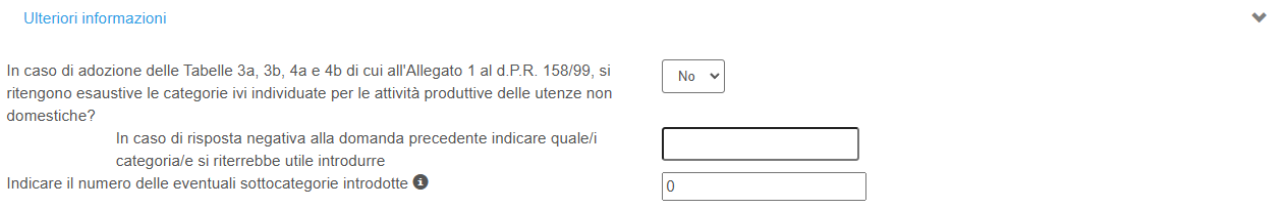


Figura 18 - Maschera 3_Ulteriori informazioni

ATTENZIONE: Nel caso in cui il valore per alcune delle celle in tabella sia nullo (per esempio il numero di utenze per una determinata categoria produttiva), occorre lasciare vuoto il campo.

Dopo aver inserito le informazioni e compilato i relativi campi, ove pertinenti, il gestore può salvare definitivamente quanto compilato, cliccando sull'apposito pulsante "*Salva*" (è comunque ancora possibile modificare o integrare i dati inseriti e salvati finché non viene effettuato l'invio definitivo), o salvarlo parzialmente, cliccando sul pulsante "*Salva Bozza".*

Per la sola Maschera 3 è disponibile una funzione di **inserimento massivo** dei dati tramite *file Excel*, in alternativa alla compilazione campo per campo (si veda il riquadro blu in alto della Figura 6 - Ricerca dell'Ambito Tariffario per la compilazione dei relativi dati). **Tale funzione può agevolare la compilazione soprattutto nel caso in cui al gestore dell'attività GTRU siano associati più ambiti tariffari** (in caso di un solo ambito tariffario generalmente resta più agevole la compilazione dei dati direttamente in maschera)

La procedura per il caricamento massivo prevede i seguenti passaggi:

1) provvedere al "*Download template*", attraverso l'apposito pulsante;

2) procedere alla compilazione del *template*;

3) effettuare il caricamento del *template* compilato attraverso i pulsanti "*Browse*" e "*Upload*".

1) "*Download template*"

Attraverso il pulsante "*Download template*", l'Utente potrà scaricare in locale il file con estensione ".xlsx" strutturato come la Maschera 3, nel quale ogni foglio corrisponde ad un ambito tariffario di competenza per l'anno corrispondente alla specifica edizione.

ATTENZIONE: Occorre scaricare il *template* solo in caso di utilizzo della funzione di caricamento massivo; in tutti gli alti casi NON è necessario né scaricare né compilare e caricare alcun *template*.

Inoltre, in caso di utilizzo della funzione di caricamento massivo, è necessario scaricare esclusivamente il *template* relativo all'edizione di riferimento. L'utilizzo di un *template* riferito a edizioni diverse non verrà considerato valido per il successivo caricamento.

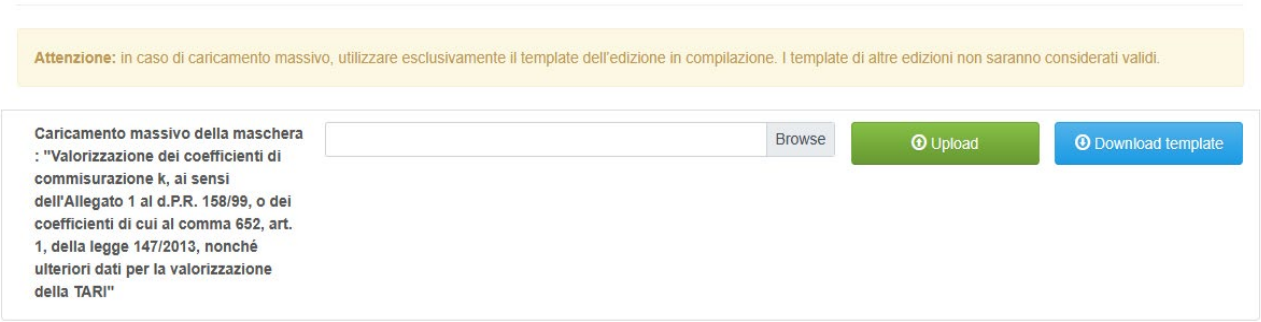


Figura 19 - Download template caricamento massivo

2) Compilazione del *template*

L'Utente è chiamato ad una congrua compilazione del *templat*e, laddove non è consentito effettuare alcuna modifica della struttura del *file* (cancellazione/aggiunta di righe e/o colonne e/o di fogli). Il mancato rispetto di tale istruzione comporta l'esito negativo del caricamento massivo e il mancato inserimento nel sistema dei dati presenti nel *file*.

3) Caricamento del *Template* compilato

Successivamente alle operazioni di *download* del *template* e alla sua corretta compilazione, l'Utente allega il *file* compilato, selezionandolo attraverso il pulsante "*Browse*" e utilizzando il pulsante "*Upload*" per caricare a sistema il *file*.

A seguito di tale procedura l'utente viene avvisato che il *file* è stato caricato nel Sistema e che verrà inviata una successiva *mail* sull'esito del caricamento massivo dei dati nella Maschera 3 dei relativi ambiti (da cui l'utente potrà visualizzare i dati).

Effettuare un caricamento massivo equivale ad effettuare un "*Salvataggio in bozza*". Pertanto, per procedere all'invio definitivo, l'utente deve effettuare il salvataggio finale tramite il pulsante "*Salva*" nella Maschera 3 di ogni ambito tariffario.

Fino all'invio definitivo, qualsiasi caricamento successivo di un nuovo *file* modificherà i dati precedentemente salvati. Diversamente, per gli ambiti per cui è stato effettuato l'invio definitivo, il sistema non consentirà ulteriori modifiche, anche se sarà consentito il caricamento del file.

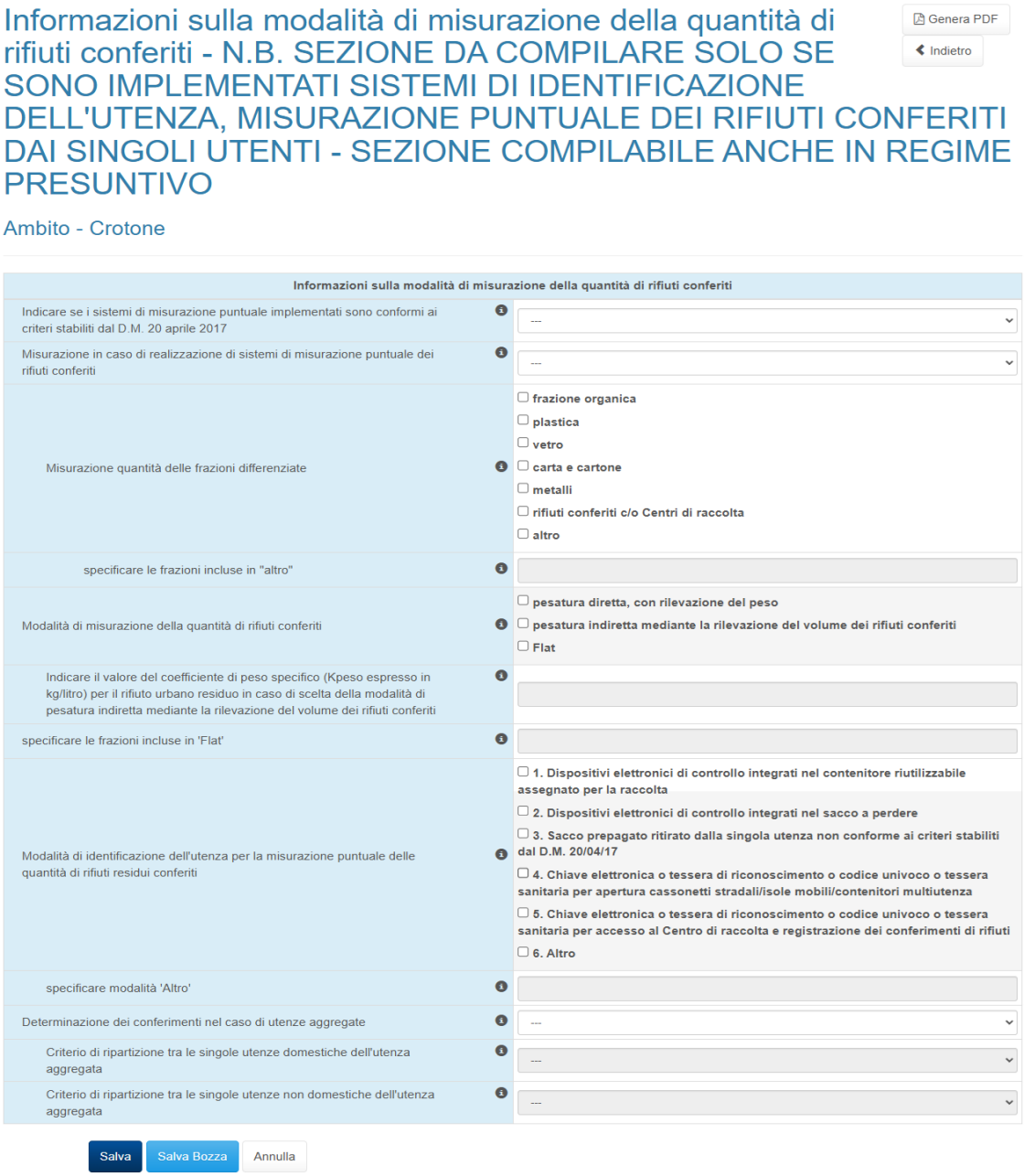
6.5 **Maschera4 - Informazioni sulla modalità di misurazione della quantità di rifiuti conferiti – N.B. SEZIONE COMPILABILE ANCHE IN REGIME PRESUNTIVO**

Questa maschera va compilata nel caso in cui siano implementati sistemi di identificazione delle utenze e/o di misurazione puntuale almeno del rifiuto urbano residuo, indipendentemente dal regime di prelievo applicato. In questa maschera l'operatore deve compilare le informazioni selezionando dagli appositi campi le differenti opzioni disponibili, anche tramite gli appositi menù a tendina inseriti all'interno della maschera (Figura 19 - Maschera 4).

Il fatto di aver selezionato "NO" alla prima domanda "*Indicare se i sistemi di misurazione puntuale implementati sono conformi ai criteri stabiliti dal D.M. 20 aprile 2017*" NON preclude la compilazione dei

successivi campi. Questa maschera, infatti, va compilata qualunque sia il sistema di identificazione delle utenze e/o di misurazione puntuale delle quantità conferite, conformi o meno al D.M. 20 aprile 2017[8].

Nel caso di modalità di pesatura indiretta mediante la rilevazione del volume dei rifiuti conferiti, si chiede di indicare il valore del coefficiente di peso specifico utilizzato (*Kpeso* espresso in kg/litro) per il rifiuto urbano residuo, eventualmente fornendo dettagli nella Relazione di accompagnamento in merito alle indagini e alle modalità di rilevazione utilizzate per la relativa valorizzazione.



Informazioni sulla modalità di misurazione della quantità di rifiuti conferiti - N.B. SEZIONE DA COMPILARE SOLO SE SONO IMPLEMENTATI SISTEMI DI IDENTIFICAZIONE DELL'UTENZA, MISURAZIONE PUNTUALE DEI RIFIUTI CONFERITI DAI SINGOLI UTENTI - SEZIONE COMPILABILE ANCHE IN REGIME PRESUNTIVO

Genera PDF

Indietro

Ambito - Crotone

Informazioni sulla modalità di misurazione della quantità di rifiuti conferiti	
Indicare se i sistemi di misurazione puntuale implementati sono conformi ai criteri stabiliti dal D.M. 20 aprile 2017	---
Misurazione in caso di realizzazione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti	---
Misurazione quantità delle frazioni differenziate	☐ frazione organica ☐ plastica ☐ vetro ☐ carta e cartone ☐ metalli ☐ rifiuti conferiti c/o Centri di raccolta ☐ altro
specificare le frazioni incluse in "altro"	
Modalità di misurazione della quantità di rifiuti conferiti	☐ pesatura diretta, con rilevazione del peso ☐ pesatura indiretta mediante la rilevazione del volume dei rifiuti conferiti ☐ Flat
Indicare il valore del coefficiente di peso specifico (Kpeso espresso in kg/litro) per il rifiuto urbano residuo in caso di scelta della modalità di pesatura indiretta mediante la rilevazione del volume dei rifiuti conferiti	
specificare le frazioni incluse in 'Flat'	
Modalità di identificazione dell'utenza per la misurazione puntuale delle quantità di rifiuti residui conferiti	☐ 1. Dispositivi elettronici di controllo integrati nel contenitore riutilizzabile assegnato per la raccolta ☐ 2. Dispositivi elettronici di controllo integrati nel sacco a perdere ☐ 3. Sacco prepagato ritirato dalla singola utenza non conforme ai criteri stabiliti dal D.M. 20/04/17 ☐ 4. Chiave elettronica o tessera di riconoscimento o codice univoco o tessera sanitaria per apertura cassonetti stradali/isole mobili/contenitori multiutenza ☐ 5. Chiave elettronica o tessera di riconoscimento o codice univoco o tessera sanitaria per accesso al Centro di raccolta e registrazione dei conferimenti di rifiuti ☐ 6. Altro
specificare modalità 'Altro'	
Determinazione dei conferimenti nel caso di utenze aggregate	---
Criterio di ripartizione tra le singole utenze domestiche dell'utenza aggregata	---
Criterio di ripartizione tra le singole utenze non domestiche dell'utenza aggregata	---

Salva Salva Bozza Annulla

Figura 20 - Maschera 4

[8] Si ricorda, infatti che solo nel caso di regime non tributario (TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA) il sistema di misurazione delle quantità di rifiuti conferite deve essere obbligatoriamente conforme alle prescrizioni del Decreto Ministeriale 20 aprile 2017.

Dopo aver inserito le informazioni e compilato i relativi campi e le tabelle, ove pertinenti, il gestore può salvare definitivamente quanto inserito, cliccando sull'apposito pulsante "*Salva*" (è comunque ancora possibile modificare o integrare i dati inseriti e salvati finché non viene effettuato l'invio definitivo), o salvarlo parzialmente, cliccando sul pulsante "*Salva Bozza".*

6.6 **Maschera5 - Informazioni sulla struttura tariffaria nel caso di sistema puntuale. N.B. DA NON COMPILARE IN CASO DI REGIME PRESUNTIVO**

Questa maschera va compilata solo nel caso in cui sia in vigore un sistema di tariffazione puntuale, indipendentemente dalla natura del prelievo (se tributo, in caso di TARI tributo puntuale, o prestazione patrimoniale, in caso di tariffa puntuale corrispettiva applicata e riscossa dal soggetto gestore del servizio). Alcune domande sono rivolte solo ai soggetti che applicano un regime di tariffa puntuale corrispettiva. In caso di regime presuntivo, la maschera NON deve essere compilata.

La maschera è suddivisa in due distinte sotto-sezioni, dedicate rispettivamente alle macro-categorie di utenza domestica e di utenza non domestica (Figura 20 - Maschera 5).

In tale maschera l'utente inserisce le informazioni in merito:

- al numero di componenti della struttura tariffaria adottata (distinguendo per utenze domestiche e per utenze non domestiche) e a talune delle variabili determinanti tali componenti;
- alla presenza di eventuali servizi opzionali aggiuntivi a richiesta individuale e, in caso affermativo, ai servizi erogati;
- alla presenza di soglie annue minime obbligatorie (cosiddetti conferimenti/svuotamenti "minimi"); alla tariffa specifica unitaria applicata ai "minimi" e alla tariffa specifica unitaria applicata alle eventuali eccedenze;
- alle eventuali ulteriori frazioni di rifiuto di cui si tiene conto nella commisurazione della tariffa all'utenza, oltre al rifiuto urbano residuo, eventualmente illustrando nella Relazione di accompagnamento alla base della scelta adottata;
- alle eventuali forme di riduzione della quota variabile per specifiche casistiche (es. pannolini per bambini piccoli; anziani/disabili in disagio sanitario), ove previste.

Dopo aver inserito le informazioni e compilato i relativi campi, ove pertinenti, il gestore può salvare definitivamente quanto inserito, cliccando sull'apposito pulsante "*Salva*" (è comunque ancora possibile modificare o integrare i dati inseriti e salvati finché non viene effettuato l'invio definitivo), o salvarlo parzialmente, cliccando sul pulsante "*Salva Bozza".*

Informazioni sulla struttura tariffaria nel caso di sistema puntuale. N.B. DA NON COMPILARE IN CASO DI REGIME PRESUNTIVO

Genera PDF

Indietro

Ambito - Crotone

Utenze domestiche	
Indicare il numero di componenti di parte FISSA in cui si compone la tariffa per le utenze domestiche	---
Indicare il numero di componenti di parte VARIABILE in cui si compone la tariffa per le utenze domestiche	---
In caso di Tariffa Corrispettiva, indicare se nella commisurazione di almeno una delle componenti della parte FISSA della tariffa per le UTENZE DOMESTICHE si tiene conto della superficie dell'immobile	---
In caso di Tariffa Corrispettiva, indicare se nella commisurazione di almeno una delle componenti della parte FISSA della tariffa per le UTENZE DOMESTICHE si tiene conto del numero di componenti del nucleo famigliare	---
In caso di Tariffa puntuale (sia TARI tributo puntuale sia Tariffa puntuale corrispettiva), indicare se i c.d. "minimi" previsti per il rifiuto urbano residuo sono differenziati in base al numero dei componenti del nucleo famigliare	---
In caso di Tariffa puntuale, riportare il valore della tariffa unitaria in euro/litro applicata al volume del "minimo" previsto	
In caso di Tariffa puntuale, se il volume del "minimo" previsto è il medesimo per tutte le categorie di utenza domestica (indipendentemente dal numero di componenti famigliari) riportarne il valore in litri/anno	
Indicare se sono previsti servizi a domanda individuale su richiesta dell'utente	---
In caso di risposta affermativa indicare i servizi erogati su richiesta dell'utente	
Indicare se oltre al rifiuto urbano residuo vi sono altre frazioni di rifiuto di cui si tiene conto nella commisurazione della tariffa all'utente	---
in caso di risposta affermativa, indicare di quali frazioni di rifiuto si tiene conto	1. frazione organica 2. plastica 3. vetro 4. carta e cartone 5. metalli 6. altro
Indicare se esistono riduzioni nella quota variabile per utenze con bambini piccoli (rifiuti da pannolini)	---
Specificare quale tipo di documentazione occorre allegare alla richiesta di tali riduzioni della quota variabile	
Indicare se esistono riduzioni nella quota variabile per utenze con anziani e/o disabili in situazioni di disagio sanitario (per rifiuti da prodotti assorbenti per la persona)	---
Specificare quale tipo di documentazione occorre allegare alla richiesta di tali riduzioni della quota variabile	
Indicare l'aliquota unitaria (chiamata anche tariffa specifica unitaria) della componente misurata del rifiuto urbano residuo in eccedenza rispetto ai "minimi"	
specificare unità di misura	---

Utenze non domestiche	
Indicare il numero di componenti di parte FISSA in cui si compone la tariffa per le utenze non domestiche	---
Indicare il numero di componenti di parte VARIABILE in cui si compone la tariffa per le utenze non domestiche	---
In caso di Tariffa Corrispettiva, indicare se nella commisurazione di almeno una delle componenti della parte FISSA della tariffa per le UTENZE NON DOMESTICHE si tiene conto della superficie dei locali	---
In caso di Tariffa Corrispettiva, indicare se nella commisurazione di almeno una delle componenti della parte FISSA della tariffa per le UTENZE NON DOMESTICHE si tiene conto della categoria/attività produttiva	---
In caso di Tariffa Corrispettiva, indicare se nella commisurazione di almeno una delle componenti della parte VARIABILE della tariffa per le UTENZE NON DOMESTICHE si tiene conto della superficie dei locali	---
In caso di Tariffa Corrispettiva, indicare se nella commisurazione di almeno una delle componenti della parte VARIABILE della tariffa per le UTENZE NON DOMESTICHE si tiene conto della categoria/attività produttiva	---
In caso di Tariffa puntuale (sia TARI tributo puntuale sia Tariffa puntuale corrispettiva), indicare se i c.d. "minimi" previsti per il rifiuto urbano residuo sono differenziati in base alla categoria/attività produttiva di cui alle Tabelle 4a e 4b dell'Allegato 1 al d.P.R. 158/99	---
In caso di Tariffa puntuale (sia TARI tributo puntuale sia Tariffa puntuale corrispettiva), indicare se i c.d. "minimi" previsti per il rifiuto urbano residuo sono differenziati in base alla volumetria del contenitore assegnato/dotazione assegnata alle utenze	---
In caso di Tariffa puntuale, riportare il valore della tariffa unitaria in euro/litro applicata al volume del "minimo" previsto	
In caso di Tariffa puntuale, se il volume del "minimo" previsto è il medesimo per tutte le categorie di utenza non domestica (indipendentemente dal numero di componenti famigliari) riportarne il valore in litri/anno	
Indicare se sono previsti servizi a domanda individuale su richiesta dell'utente	---
In caso di risposta affermativa indicare i servizi erogati su richiesta dell'utente	
Indicare se oltre al rifiuto urbano residuo vi sono altre frazioni di rifiuto di cui si tiene conto nella commisurazione della tariffa all'utente	---
in caso di risposta affermativa, indicare di quali frazioni di rifiuto si tiene conto	1. frazione organica 2. plastica 3. vetro 4. carta e cartone 5. metalli 6. altro
Indicare l'aliquota unitaria (chiamata anche tariffa specifica unitaria) della componente misurata del rifiuto urbano residuo in eccedenza rispetto ai "minimi"	
specificare unità di misura	---

Salva | Salva Bozza | Annulla

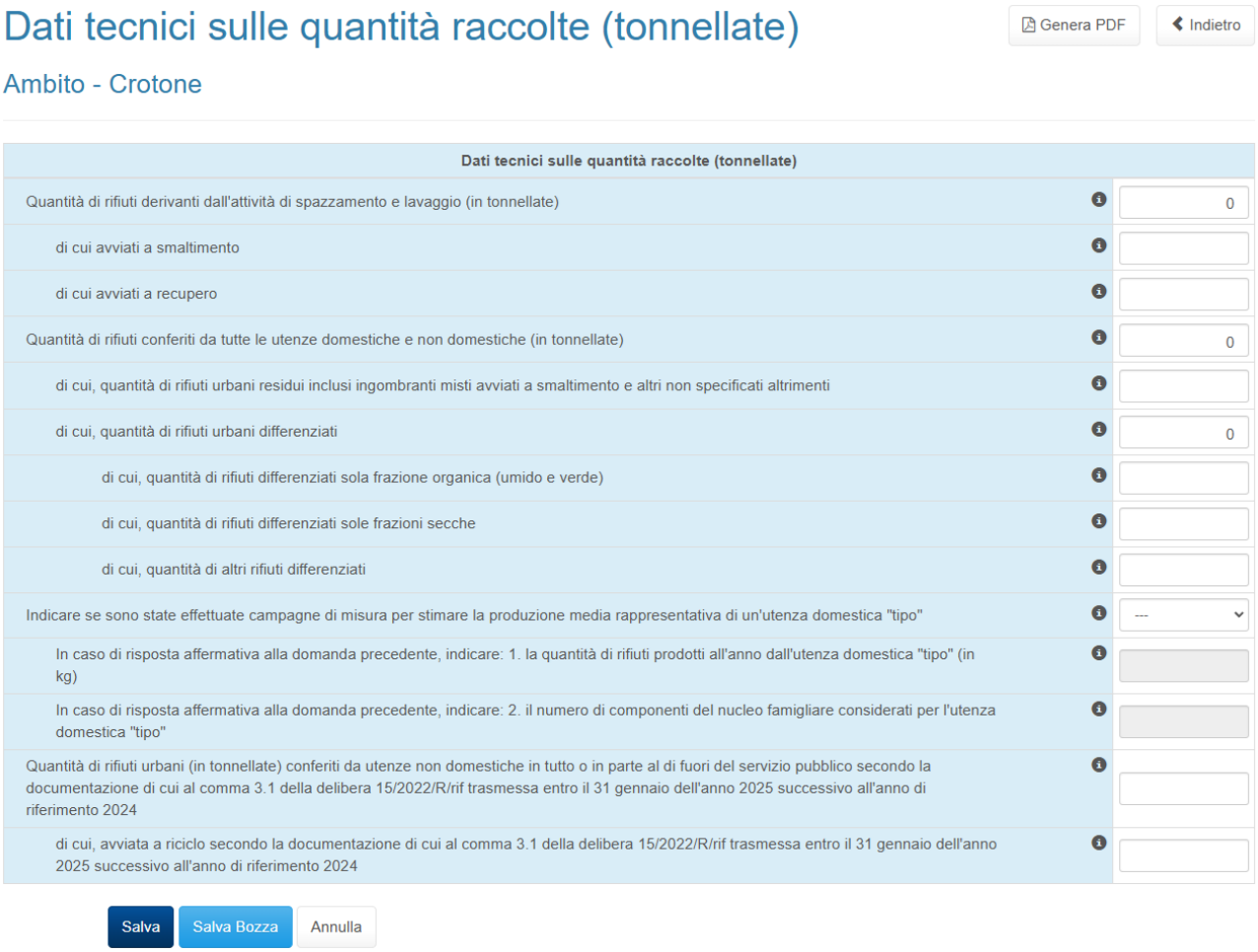
Figura 21 - Maschera 5

6.7 Maschera6 - Dati tecnici sulle quantità raccolte (tonnellate)

Nell'ultima maschera il gestore inserisce i dati relativi alle quantità raccolte, distinguendo tra rifiuti derivanti dall'attività di "spazzamento e lavaggio strade" e rifiuti conferiti dalle utenze, con riferimento sia alle frazioni differenziate sia al rifiuto residuo urbano, come da immagine sottostante (Figura 21 - Maschera 6). Si chiede, altresì, di indicare se sono state effettuate campagne di misura per stimare la produzione media rappresentativa di un'utenza domestica "tipo", precisando, in caso affermativo, la stima della quantità di rifiuti prodotti all'anno dall'utenza domestica "tipo" (in kg) e il numero di componenti del nucleo famigliare a cui si riferisce, eventualmente fornendo dettagli in Relazione di accompagnamento sulle indagini condotte. Da ultimo, si chiede di inserire il dato relativo all'eventuale quantità di rifiuti urbani conferiti, in tutto o in parte, dalle utenze non domestiche al di fuori del servizio pubblico secondo la documentazione di cui al comma 3.1 della deliberazione 21 gennaio, 15/2022/R/rif[9], indicando anche il valore della quantità inviata a solo riciclaggio.

Anche in questo caso, dopo aver inserito le informazioni e compilato i relativi campi, il gestore può salvare definitivamente quanto inserito, cliccando sull'apposito pulsante "*Salva*" (è comunque ancora possibile modificare o integrare i dati inseriti e salvati finché non viene effettuato l'invio definitivo), o salvarlo parzialmente, cliccando sul pulsante "*Salva Bozza*".

[9] Disponibile al link https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/22/015-22



Dati tecnici sulle quantità raccolte (tonnellate)

Genera PDF | Indietro

Ambito - Crotone

Dati tecnici sulle quantità raccolte (tonnellate)	
Quantità di rifiuti derivanti dall'attività di spazzamento e lavaggio (in tonnellate)	0
di cui avviati a smaltimento	
di cui avviati a recupero	
Quantità di rifiuti conferiti da tutte le utenze domestiche e non domestiche (in tonnellate)	0
di cui, quantità di rifiuti urbani residui inclusi ingombranti misti avviati a smaltimento e altri non specificati altrimenti	
di cui, quantità di rifiuti urbani differenziati	0
di cui, quantità di rifiuti differenziati sola frazione organica (umido e verde)	
di cui, quantità di rifiuti differenziati sole frazioni secche	
di cui, quantità di altri rifiuti differenziati	
Indicare se sono state effettuate campagne di misura per stimare la produzione media rappresentativa di un'utenza domestica "tipo"	---
In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, indicare: 1. la quantità di rifiuti prodotti all'anno dall'utenza domestica "tipo" (in kg)	
In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, indicare: 2. il numero di componenti del nucleo famigliare considerati per l'utenza domestica "tipo"	
Quantità di rifiuti urbani (in tonnellate) conferiti da utenze non domestiche in tutto o in parte al di fuori del servizio pubblico secondo la documentazione di cui al comma 3.1 della delibera 15/2022/R/rif trasmessa entro il 31 gennaio dell'anno 2025 successivo all'anno di riferimento 2024	
di cui, avviata a riciclo secondo la documentazione di cui al comma 3.1 della delibera 15/2022/R/rif trasmessa entro il 31 gennaio dell'anno 2025 successivo all'anno di riferimento 2024	

Salva | Salva Bozza | Annulla

Figura 22 - Maschera 6

ATTENZIONE: La maschera accetta solo numeri interi senza cifre decimali, per cui occorre inserire il dato approssimato all'unità.

6.8 Caricamento della Relazione di accompagnamento (facoltativo)

Il gestore, come da Figura 22 – Sezione Relazione di accompagnamento, carica, nell'apposito campo all'interno della sezione, la Relazione di accompagnamento, se ritenuto opportuno e funzionale per una corretta comprensione dei dati e delle informazioni forniti tramite compilazione delle maschere. Il **caricamento della Relazione di accompagnamento non è obbligatorio**.

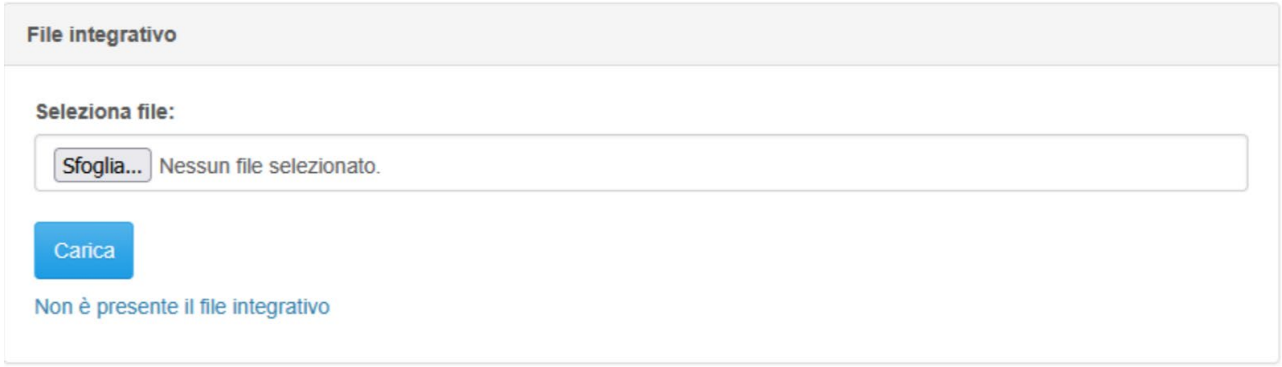


Figura 23 – Sezione Relazione di accompagnamento

Una volta caricato il *file* viene visualizzata la schermata sottostante (Figura 23 - Caricamento Relazione di accompagnamento) con i seguenti pulsanti:

- Carica → Completa l'operazione di caricamento del *file*;
- *Download* → Permette di scaricare il *file* in locale;
- Elimina → Annulla l'operazione di caricamento del *file* e rimanda alla schermata Figura 22 - Caricamento Relazione

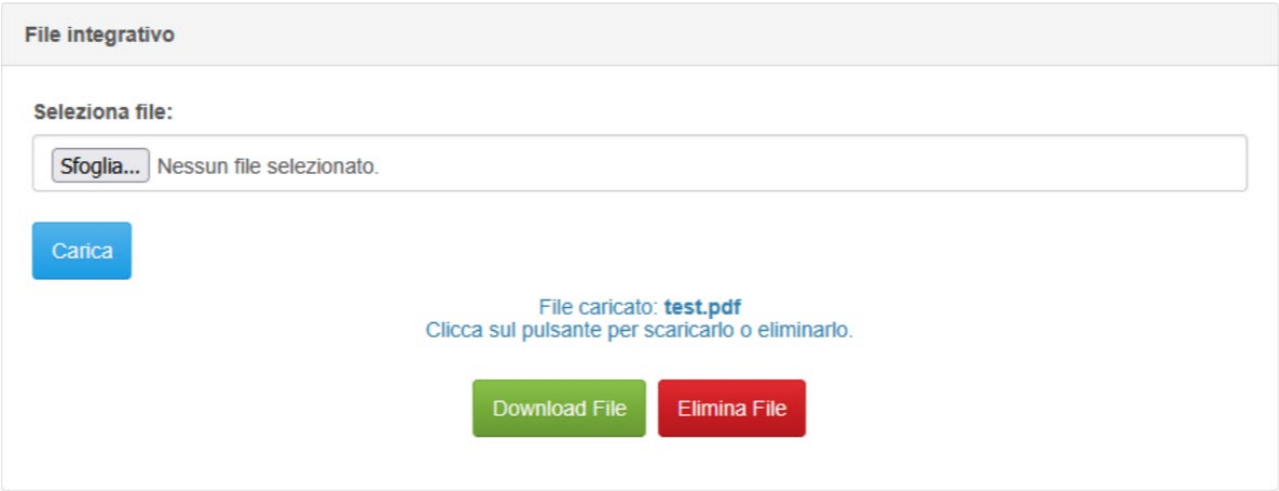


Figura 24 - Caricamento Relazione di accompagnamento

7. Invio definitivo

Il tasto per effettuare l'invio definitivo è presente, come detto precedentemente, nel pannello di controllo.
L'invio definitivo è possibile solo quando tutte le maschere "da compilare" sono state salvate con il pulsante "*Salva"* e sono in stato di "maschere compilate". L'invio definitivo è possibile anche in assenza della Relazione di accompagnamento, **il cui caricamento è facoltativo**.
Nel caso in cui a un soggetto compilante corrispondano più ambiti tariffari è necessario procedere all'invio definitivo per ciascuno dei suddetti ambiti.
Una volta effettuato l'invio definitivo, il rappresentante legale e i delegati abilitati alla raccolta ricevono un'e-mail contenente la ricevuta dell'invio definitivo appena effettuato.

ATTENZIONE: ad invio definitivo effettuato le maschere non sono più modificabili.

8. Rettifica

Eventuali richieste di rettifica dei dati oggetto di invio definitivo sono effettuabili, sempre con riferimento a ciascun Ambito tariffario, direttamente nel sistema, che mostrerà il pulsante "richiedi rettifica" nei riquadri degli Ambiti tariffari per cui è stato effettuato l'invio definitivo. Ai fini della valutazione della richiesta di rettifica da parte dell'Autorità sarà necessario indicare la motivazione della richiesta precisandola nel campo "Note" (Figura 25 - Note Rettifica).

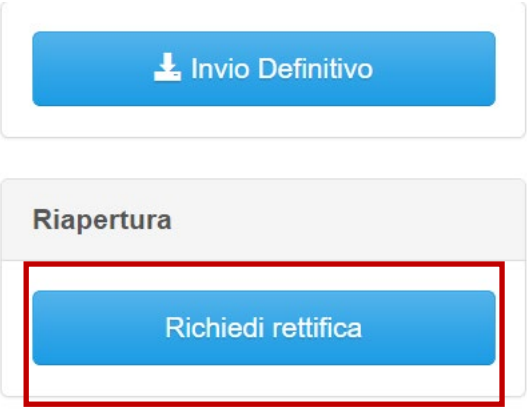


Figura 25 - Richiesta Rettifica

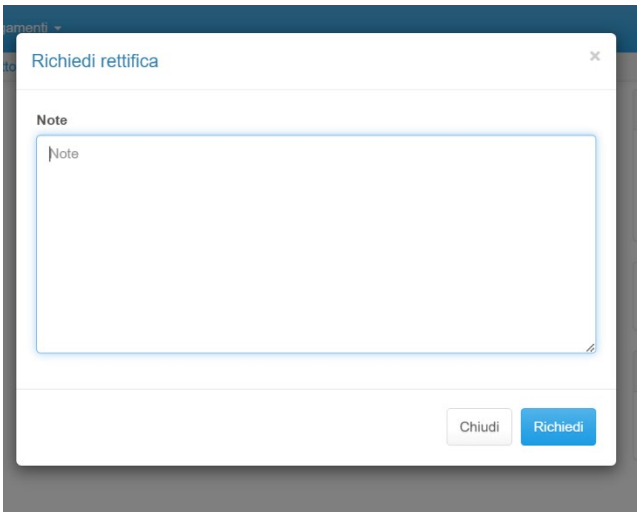


Figura 26 - Note Rettifica

In caso di esito positivo della richiesta, il Gestore visualizzerà nel pannello di controllo la scritta “Rettifica concessa in data xx/xx/xxxx” (Figura 26 - Esito positivo Rettifica) e potrà così procedere a compilare/integrare/modificare nuovamente le maschere entro la data indicata.

Figura 27 - Esito positivo Rettifica

9. Richiesta di informazioni

Per eventuali informazioni e supporto di tipo tecnico è possibile contattare il numero verde:

attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00. In alternativa è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@arera.it.

Per eventuali informazioni sul merito della rilevazione è possibile contattare gli Uffici dell'Autorità sempre tramite l'indirizzo e-mail infoanagrafica@arera.it, specificando nell'oggetto "Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti - (società)" e indicando nome, cognome, telefono diretto, ragione sociale e codice ID ARERA[10], nonché il tipo di chiarimento o di precisazione di cui si necessita.

Richieste di chiarimento e/o segnalazioni di malfunzionamento del sistema *on line* di raccolta attraverso canali diversi da quelli indicati e/o senza i riferimenti richiesti non verranno prese in considerazione.

[10] L'ID ARERA è il codice identificativo assegnato all'operatore all'atto dell'iscrizione all'Anagrafica Operatori.